

Azienda sanitaria locale "VC"

**Concorso pubblico per titoli ed esami riservato alle categorie protette-
disabili di cui all'art.1 Legge n. 68/1999 per la copertura a tempo
indeterminato di n. 1 posto di Assistente Amministrativo (cat. C).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente agli aventi titolo di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999, n. 68 per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Assistente Amministrativo (categoria C)

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. per il personale del comparto Sanità vigente e successive integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente concorso è disciplinata dal D.P.R. n.487/1994, dal D.P.R. n. 220/2001 e dal D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

Requisiti generali per l'ammissione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

I cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso come previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro sottoscritto il 20.9.2001 integrativo del C.C.N.L. sottoscritto il 7.4.1999.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici per l'ammissione (art. 36 D.P.R. n. 220/2001)

- Titolo di istruzione secondaria di secondo grado;
- Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n.68/1999 (ad esclusione delle categorie dei non vedenti e dei sordomuti);

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Ai sensi dell'art. 3, c. 6°, della L.127/1997, la partecipazione al suddetto concorso non è più soggetta a limiti di età fermi restando i limiti previsti dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo d'ufficio. Il difetto di uno dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, data e firmata dall'aspirante, redatta su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'A.S.L. "VC", deve essere presentata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica all'Azienda Sanitaria Locale VC - C.so M. Abbiate, 21 - 13100 Vercelli. Si precisa che per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Si precisa, altresì, che le domande potranno essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, sito al 2° piano della Palazzina Uffici Amministrativi – C.so M. Abbiate, 21 Vercelli, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine per la presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo al concorso.

Nella domanda, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A) al presente bando, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
- f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) l'appartenenza alle categorie delle persone disabili previste dall'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68 con la specificazione della categoria di appartenenza nonché della percentuale di invalidità;
- j) l'iscrizione nelle apposite liste speciali tenute dai centri per l'impiego provinciali riservate ai lavoratori disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
- k) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487;
- m) la lingua straniera scelta fra Inglese e Francese;

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla precedente lettera b).

I candidati portatori di handicap devono specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104.

Il diritto di avvalersi dei benefici della Legge n.104/1992 dovrà essere documentato mediante produzione di certificazione in originale o in copia conforme relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse aver bisogno.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Non saranno comunque ritenute ammissibili le domande di partecipazione al concorso che perverranno all'Azienda prive della sottoscrizione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:
certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione:

- possesso del titolo di istruzione secondaria di secondo grado;
- appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 (ad esclusione delle categorie dei non vedenti e dei sordomuti) comprovata da certificazione rilasciata dall'ufficio competente per il collocamento obbligatorio in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando.

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato dall'aspirante, che non può avere valore di autocertificazione;

tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria; gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 9.5.1994, n. 487);

un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

I titoli devono essere prodotti:

- in originale o copia legale;

- in copia autenticata ai sensi di legge (i candidati, ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000, potranno attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la conformità all'originale del titolo e dell'attestato allegati alla domanda in fotocopia);

I titoli possono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000);

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione, secondo le indicazioni specificate nelle note di compilazione allegate al presente bando; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta, in conformità dei dati forniti. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate contestualmente all'istanza di partecipazione sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentate unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, qualora siano inviate per posta o presentate da persona diversa dall'interessato. Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso il Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del

D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, se in copia devono essere autenticate ai sensi di legge e materialmente prodotte.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito o dichiarazioni sostitutive presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda medesima.

Prove di esame (art. 37 del D.P.R. n. 220/2001)

Le prove di esame per i profili della categoria C sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale:

a) *prova scritta*: consiste nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica. In relazione al profilo professionale a concorso, le materie d'esame sono: elementi di diritto amministrativo e di legislazione sanitaria nazionale e regionale; disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali e di semplificazione amministrativa; diritti e obblighi del dipendente pubblico; codice di comportamento.

b) *prova pratica*: consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c) *prova orale*: consiste in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e comprende, oltre ad elementi di informatica anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra Inglese e Francese.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale Concorsi ed Esami - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Il diario delle prove sarà pubblicizzato altresì nel sito internet aziendale www.aslvc.piemonte.it.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione dei titoli e delle prove

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'A.S.L. VC dopo la scadenza del bando e costituita secondo quanto disposto dall'art. 38 del D.P.R. n. 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 15;

b) titoli accademici e di studio: punti 4;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4

d) curriculum formativo e professionale: punti 7.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001 la Commissione stabilirà i criteri di massima al fine della valutazione dei titoli, ivi compreso il punteggio da assegnare ad ogni anno di servizio prestato.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1987, e successive modificazioni nonché di quanto previsto dall'art. 3 della L.n. 127/1997 come modificato dall'art. 2 - 9° c. - della L. 191/1998

Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. "VC" ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione (art. 35 D.Lgs.vo n. 165/2001 così come modificato dall'art. 3 comma 87 della L. n. 244/2007) per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è statao bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipulazione del contratto individuale, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. per il personale del comparto Sanità 1.9.1995. L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale inviterà il vincitore del concorso a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di 30 giorni l'assumendo, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.vo n.165/2001. In caso contrario unitamente ai documenti, deve espressamente presentare la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda o Ente.

L'Azienda provvederà d'ufficio, all'accertamento dell'idoneità allo svolgimento della mansione specifica prima dell'immissione in servizio.

Verificata la sussistenza dei requisiti l'Azienda procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa servizio.

Scaduto inutilmente il predetto termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli e, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, qualora dal controllo medesimo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive il dichiarante decadrà dall'impiego.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, ai sensi dell'art. 15 del 1° C.C.N.L. per il personale del Comparto Sanità sottoscritto il 1°.9.1995.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 220/2001 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzioni di personale.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i..

Si rende noto che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Amministrazione del Personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. Amm.ne del Personale - Ufficio Concorsi (0161) 593753 o 593819 o 593993

per quanto riguarda la modulistica relativa alla compilazione della domanda si deve fare riferimento a quanto riportato dopo la pubblicazione nella g. u. sul sito: www.aslvc.piemonte.it.

Il Dirigente Responsabile
S.C. Amm.ne del Personale
Maria Lista